

****Cannabis: Barra (Fondazione Villa Maraini), 'sogno paese che consideri salute al primo posto'****

Roma, 21 giu. - (Adnkronos)

(Giz/Adnkronos)

"E' evidente che c'è una mutazione nell'opinione pubblica, nel senso di una maggiore disponibilità, se non addirittura simpatia nei confronti della cannabis e di questo bisogna tenere conto. Dipende pure dal numero, se il numero dei consumatori, probabilmente, supera quello dei non consumatori, chiaro che alla fine la legge la fanno loro". Lo ha detto all'Adnkronos Massimo Barra, fondatore della Fondazione Villa Maraini in merito all'ok dalla Commissione Giustizia sulla depenalizzazione della coltivazione domestica di cannabis.

"Se questo è un bene per l'Italia? No non lo è. Io sogno un paese che consideri la salute al primo posto. Non si deve pensare solo alla sostanza ma pure al cervello dell'assuntore e al contesto: - aggiunge Barra - ora i cervelli variano: ci sono soggetti equilibrati, di una certa età ormai strutturati che la piantina gli fa un baffo, ma un ragazzino di 15 anni ancora al limite tra la normalità e la follia, certo fumare la cannabis non è una terapia. E tutto quello che peggiora lo stato della salute della nazione, è un danno. I giovani facciano sport, si dedichino alle competizioni sportive e non alla cannabis".